

neozelandesi.

Un vero e proprio osservatorio privilegiato sugli umori, i sogni, le paure e le speranze dei giovani artisti di tutti i continenti. Ritorna anche il Premio "Città di Bra" alla miglior sceneggiatura originale per cortometraggio, con il più cospicuo tra i premi italiani di questo tipo: 7000 euro vincolati alla realizzazione del corto. Il premio è collegato a Bra-inStorming, un workshop che si svolgerà nei quattro giorni precedenti al Festival, in cui gli autori delle cinque sceneggiature selezionate svilupperanno i loro progetti da un punto di vista artistico e produttivo. Il laboratorio sarà diretto da Filippo Gravino, Premio Solinas 2005 per il soggetto cinematografico "il nemico nell'acqua", Premio Solinas 2008 per la sceneggiatura "Quando gli elefanti combattono", premio Miglior Sceneggiatura al Roma Fie-

commedia. Stira magra, sull'amore, persino sulla morte si può ridere, con gioia e qualche volta con amarezza. Ad aprire la serata, Cecchi Gori Cecchi Gori? di Rocco Papaleo, un corto che sembrava disperso, poi ritrovato in un hard disk di una casa romana. Appuntamento da segnalare, sabato 26 giugno, con "Talenti in corso - fuori concorso". Frutto della collaborazione con Premio Solinas e Gratta & Vinci, quattro corti della durata di cinque minuti ognuno apriranno la serata a Bra. Frutto di un progetto ideato dal Solinas, il premio di sceneggiature più ambito d'Italia, i corti sono stati prodotti dalla sua Bottega Creativa con il sostegno di Gratta & Vinci. Tre serate vedranno come evento speciale l'a

Ostia e "La terra degli uomini rossi - Birdwatchers" film di Marco Bechis di forte denuncia morale e politica sul Brasile.

Oltre a una naturale, appassionata sensibilità e passione per il cinema, il festival Corto in Bra dedica una grande attenzione all'ambiente e alla sua salvaguardia. Grazie alla Dentis srl - una delle più grosse aziende in Italia a riciclare PET, la plastica delle bottiglie (un miliardo di bottiglie, circa 30mila tonnellate all'anno) - cortili e piazze di Bra si trasformeranno in altrettanti salotti in cui poter vedere e vivere sia le opere che gli artisti del giovane cinema mondiale e proprio durante queste proiezioni saranno mostrati alcuni

rappresenta un valore ed una "opportunità" precisa Roberto Dentis azionista di Dentis srl, che sottolinea: "con i corti sul riciclo vorremmo avere l'opportunità di raccontare attraverso lo straordinario linguaggio cinematografico come sia possibile trasformare un rifiuto in una risorsa, perché quello che buttiamo sono materie prime. Per noi che ci occupiamo di riciclo è importante sensibilizzare al gesto della raccolta differenziata, perché rappresenta la base di partenza di una intera catena positiva".

